

**AZIONE CATTOLICA ITALIANA**  
*Diocesi di Concordia-Pordenone*



**Festa Diocesana ACR**  
Fiume Veneto, 15 Giugno 2014



Dossier per il Mese degli Incontri  
e informazioni sulla Festa Diocesana



***Cari educatori,***

*anche quest'anno è arrivato il tempo di prepararci alla festa diocesana e per farlo l'equipe festa ha pensato per voi e per i vostri ragazzi delle riflessioni, attività e momenti di preghiera per questo mese degli incontri che sta per incominciare.*

*Con questo dossier potrete avvicinarvi e far avvicinare i ragazzi a quelli che sono gli obiettivi che abbiamo pensato per questo mese, in modo tale da poter arrivare pronti alla festa vera e propria!*

*E allora, con l'aiuto di questo dossier e del vostro servizio, facciamo grande quest'anno per noi e per chi ci sta accanto!*

*Vi aspettiamo numerosi alla festa che si terrà a Fiume Veneto, Domenica 15 Giugno 2014!*

## **IDEA DI FONDO UNITARIA**

Maria concretizza il progetto d'amore che Dio ha pensato per lei dicendo sì e realizzando così pienamente la propria vocazione. Così l'Azione Cattolica tutta è chiamata a confrontarsi per capire come vivere la propria vocazione missionaria assumendosi in modo responsabile impegni precisi che contribuiscono a far crescere la comunità civile ed ecclesiale.

I laici di AC sono quindi chiamati a testimoniare l'amore di Dio nelle proprie realtà locali, ciascuno a seconda della propria età e condizione di vita.

Gesù ci indica, attraverso le Beatitudini, quali sono gli atteggiamenti da vivere per essere partecipi delle sue grandi promesse.

Siamo beati, e quindi pienamente felici, quando siamo misericordiosi, puri di cuore, operatori di pace, affamati di giustizia... Non è una promessa, le Beatitudini ci promuovono qui sulla terra ad essere nel mondo come Gesù.

La gioia che scaturisce da questa scoperta non deve essere custodita gelosamente ma va raccontata, condivisa con i fratelli.

E' il motivo per cui siamo chiamati a fare festa, innanzitutto per ringraziare il Signore per quanto ricevuto e vissuto. Alla festa sono invitati tutti perché Dio ci dice che anche in questo nostro tempo colmo di contraddizioni e fatiche ma anche di esperienze splendide c'è già un frammento di eternità ed è per tutti. Prendiamoci allora del tempo, adulti, giovani e ragazzi, ciascuno con la propria capacità di giocare, pregare, riflettere, costruire, progettare, per andare verso gli altri con un cuore accogliente e che sa condividere per celebrare con Dio la festa della vita.

## **OBIETTIVI**

Nell'anno della compagnia i ragazzi hanno sperimentato all'interno del gruppo ACR la gioia dello stare insieme. L'educatore è ora portato a far uscire questa energia dal proprio gruppo, facendo scoprire al ragazzo che ci sono altri modi per essere felici. È arrivato il momento della scelta. Qual è la strada che ci porta alla vera gioia? È ciò che ci propone il "mondo" in larga misura o qualcosa di più profondo e trascendente? La strada che ci viene indicata è quella delle Beatitudini, la ricetta unica e pregiata che Gesù ci ha insegnato per vivere insieme il progetto d'amore che Lui ha pensato per la sua Chiesa. Non basta essere felici per noi stessi, è importante che anche gli altri lo siano, la gioia va condivisa: è questo ciò che ci arricchisce!

**OBIETTIVO MESE DEGLI INCONTRI:** Il ragazzo comprende il significato delle beatitudini e, nella misura delle sue possibilità, ne realizza la portata.

### **1- Essere TESTIMONI: rinnovare ogni giorno il nostro Sì**

**"Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e mentendo diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia."**

*Questa beatitudine vuole sottolineare l'importanza di non vergognarsi di dire che viviamo con Lui, ma che al contrario ne siamo orgogliosi, ed è motivo di grande gioia. Dire sì a Gesù non passa mai di moda! "Il cielo e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno".*

*La scelta: Sono contento di avere Gesù come amico o mi vergogno di Lui? Ho paura di essere giudicato se faccio parte dell'AC o se vado a messa? Sono capace di dire no ad una domenica di gioco per stare un po' con Gesù? Mi rendo conto che Gesù c'è? Mi piace parlarne con i miei amici? E tu da che parte stai?*

### **2- DONARSI: uno scambio autentico**

**"Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati."**

Sono felici coloro che cercano di eliminare le ingiustizie, si impegnano a rendere più umana la vita degli altri e hanno a cuore il bene altrui. Beato quindi chi non pensa solo a se stesso.

*Questa beatitudine vuole sottolineare l'importanza di aprirsi verso l'altro che è diverso da me (per età, sesso, carattere, colore della pelle, religione) donandomi al*

*100%. Quello che ne deriva è una relazione, uno scambio che arricchisce e porta gioia. Ma in questo scambio con l'altro posso condividere tutto di me?*

*La scelta: cosa decido di mettere a disposizione dell'altro? Cosa mi piacerebbe condividere per la gioia di entrambi?*

### **3- Mettersi in gioco: la PACE per la GIOIA**

#### **“Beati i miti perché erediteranno la terra”**

Chi sono i miti? Coloro che non reagiscono alle provocazioni? Che non si arrabbiano mai? No, di certo! Anche loro si arrabbiano, e molto. Ma non alzano mai troppo i toni, né si comportano in modo arrogante. I miti sono coloro che preferiscono il dialogo pacifico, che non ricorrono alla violenza per ottenere giustizia, che scelgono di non rispondere con la violenza alla violenza che viene loro fatta, ma di rispondere sempre con amore.

*Questa beatitudine vuole sottolineare l'importanza della pazienza, dell'ascolto, del dialogo, che sono strumenti molto efficaci. Solo attraverso questi si può sperare di porre fine alle ingiustizie, sperimentando la gioia del vivere in pace e per amore insieme ai nostri fratelli.*

*La scelta: che atteggiamenti ho con le altre persone? Nutro spesso gesti di odio di fronte ad un problema? oppure lascio il posto ad azioni di dialogo, che mi portano ad alimentare pace e al tempo stesso gioia in me e negli altri?*

### **4- La PACE: uno strumento che risana**

#### **“Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.”**

Quando si parla di pace il nostro pensiero va a quei Paesi dove vi sono guerre, dove c'è morte e distruzione a causa della cattiveria dell'uomo. Ma la pace può non esistere anche nelle nostre case, in famiglia, nelle nostre scuole fra ragazzi, negli stadi, in palestra, nel campo da calcio.

*Questa beatitudine vuol dare l'importanza alla pace nella nostra vita quotidiana, perché è il punto di partenza. Non serve pensare alla pace del mondo se nel nostro piccolo noi siamo i primi a non promuovere la pace.*

La scelta: *in famiglia, a scuola, quando pratico sport se litigo con qualcuno, poi cerco di fare pace? È più semplice scegliere la strada dell'insulto, del non parlarsi? Mi piace prevaricare e sentirmi superiore?*

## **OBIETTIVO FESTA:**

**CONDIVIDERE è stare assieme, condividere è ringraziare  
“Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio”**

Puri di cuore sono coloro che sono sinceri e leali verso tutti, quelli che sanno gioire e accontentarsi delle piccole cose. Dal loro cuore non escono mai giudizi di condanna ma pensieri d'amore e perdono. I puri di cuore non conoscono tradimento, né inganno, né invidia, anzi: sono felici quando gli altri sono felici! Puro di cuore è colui che agisce senza secondi scopi ma per amore verso il prossimo.

Il ragazzo e l'educatore sperimentano, ancora una volta, la bellezza di vivere le beatitudini come regola da seguire ogni giorno, con gioia ed impegno. I ragazzi, una volta individuato l'errore, comprendono che è ancora possibile perdonare accogliendo di nuovo chi ha sbagliato per poi ritornare insieme sulla “ giusta strada” con l'abito adeguato.

## **MESE DEGLI INCONTRI**

### **PREMESSE:**

Durante il mese degli incontri, gli educatori sono invitati a svolgere l'attività del primo incontro, in quanto introduttivo al mese degli incontri ed essenziale per lo svolgimento della festa; mentre per quanto riguarda le altre attività l'ordine potrà essere cambiato qualora si ritenesse opportuno. L'importante è che i ragazzi giungano alla festa diocesana preparati sui temi trattati.

Sotto vengono riportate una serie di attività con i rispettivi momenti di preghiera. Naturalmente non sono rigorosi, quello che noi vogliamo fornire è soltanto una guida per capire quale messaggio dovrete trasmettere ai vostri ragazzi.

Ogni educatore, quindi, è poi libero di calibrare la propria attività in base ai propri educandi.

### **MOMENTI DI PREGHIERA:**

I vari gruppi d'età presenti nelle parrocchie (6-8, 9-11, 12-14) durante i momenti di preghiera dovranno procurarsi una sagoma di cartone a grandezza di bambino, che consegneranno il giorno della veglia **Venerdì 13 giugno a Fiume Veneto** perché saranno parte fondamentale per la Festa.

La sagoma sarà parte integrante per ogni momento di preghiera durante il mese degli incontri.

Tale sagoma deve essere rappresentativa del gruppo parrocchiale che l'ha creato, per esempio il gruppo dei 6-8 prenderà un componente del gruppo che fa da modello.

I ragazzi dovranno scrivere le parole chiave del momento di preghiera sulla sagoma. Gli educatori sono liberi di scegliere se farlo tutti insieme o divisi per archi d'età; l'importante è che ogni arco possieda la propria sagoma.

La sagoma verrà arricchita con scritte, appiccicando e aggiungendo tutto ciò che i ragazzi desiderano sia necessario per abbellirla (per esempio: aggiungendo vestiti, colorando la sagoma, mettendo oggetti personali di qualche bambino come una molletta, una maglietta, una spilla e così via ).

Vi facciamo presente che le sagome durante la festa saranno incustodite, quindi se saranno presenti degli effetti personali sappiate che non saremo responsabili della loro scomparsa.

Ogni parrocchia può scegliere una o più beatitudini, in base alla propria tempistica, alla situazione dell'associazione di base e agli insegnamenti più utili o "stimolanti" per i ragazzi. Per ogni proposta, gli educatori troveranno alcune possibilità di realizzazione, riguardanti: un passo evangelico da incastonare nel periodo pasquale (cioè frasi o avvenimenti che verosimilmente sarebbero da collocare nell'esperienza dei discepoli successiva alla risurrezione); un personaggio storico vissuto nei secoli XX o XXI, che hanno incarnato il messaggio delle beatitudini e che lo hanno reso vivo e "possibile" anche per il nostro periodo storico (non è detto che questi personaggi siano stati cristiani: cari educatori, fate attenzione a come eventualmente proponete!!!). Va da sé che gli educatori, coadiuvati dall'assistente parrocchiale o dal responsabile della formazione del gruppo educatori, sono liberi di modificare i collegamenti e/o scegliere anche altri brani biblici o personaggi, purché si rimanga sulla traccia delle beatitudini, in base all'idea di fondo della festa.

## **PROPOSTE DI ATTIVITÀ E MOMENTI DI PREGHIERA:**

### **1-Essere TESTIMONI: rinnovare ogni giorno il proprio SÌ'**

**"Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e mentendo diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia."**

Obiettivo: i ragazzi, con questa beatitudine, interiorizzano l'importanza di non vergognarsi di dire che credono in Gesù ma che al contrario è motivo di orgoglio e grande gioia. Dire sì a Gesù non passa mai di moda, per questo siamo pronti a testimoniare a chiunque.

#### Esempio di attività:

Questa è l'unica attività OBBLIGATORIA per tutte le parrocchie. Le modalità possono essere cambiate a seconda del gruppo.

Creazione di una sagoma (che sarà il simbolo che ogni parrocchia dovrà portare alla festa per ogni arco di età). L'attività verrà introdotta con un articolo di giornale (vedi

allegato) in cui viene riportato che l'AC sta andando fuori moda e per questo l'attività consiste solo nel creare la sagoma che rappresenta il proprio gruppo di AC e trovare varie modalità per vestirla (creare tutti gli accessori necessari) per far sì che sia "bella" agli occhi degli altri, in opposizione quindi a ciò che è stato detto sul giornale.

Proposta per il momento di preghiera:

### **Episodio evangelico:**

- Pentecoste (At 2, 1-13). Gli apostoli erano chiusi in quella stanza, dove avevano vissuto l'ultima cena e dove hanno rivisto il Cristo Risorto. La porta è sbarrata dall'interno, per paura dei giudei. Ma qualcosa è successo: non hanno più paura e annunciano con coraggio e franchezza che il Gesù che era stato ucciso e sepolto, invece è vivo! Alcuni credono, ma altri no, beffeggiandoli come se fossero ubriachi di prima mattina!
- Gesù appare a Tommaso (Gv 20, 24-29). Tommaso è radicato nella sua idea di Dio, ma Dio è molto oltre. Quando il Risorto gli appare, l'apostolo diventa finalmente credente e non ha più paura!

### **Personaggio/testimone:**

- Edith Stein, o Teresa Benedetta della Croce, vergine e patrona d'Europa. Ebraica di nascita, vive il periodo dell'Europa nazifascista. Appassionata di filosofia e discepolo di Popper, arriva al cristianesimo cercando la verità. Entrò poi nell'ordine delle carmelitane scalze, in clausura. Morì ad Auschwitz il 9 agosto 1942. Giovanni Paolo II l'ha proclamata patrona d'Europa.
- San Massimiliano Maria Kolbe. Religioso francescano di origine polacca, venne deportato ad Auschwitz per il suo temperamento e il suo atteggiamento apertamente contrario al regime nazista. Si offrì di sostituirsi ad un padre di famiglia, condannato a morte durante una decimazione.

## **2-DONARSI: uno scambio autentico**

**“Beati coloro che hanno fame e sete di giustizia, perché saranno saziati.”**

Obiettivo: con questa beatitudine si vuole sottolineare l'importanza di aprirsi all'altro, donandosi completamente. Il ragazzo mostra al gruppo un suo dono che

vuole condividere e comprende che l'unione dei vari talenti porta a costruire qualcosa di meraviglioso.

### Esempio di attività:

Indicato per tutti gli archi d'età.

Introduciamo ora il tema del parco con le attrazioni che rappresentano ciò che ogni ragazzo vuole condividere con gli altri.

Verrà presentato ai ragazzi un cartellone con disegnato un parco vuoto, questi dovranno scegliere e creare l'attrazione che meglio li rappresenta, dando\scrivendo la motivazione. Ciascun ragazzo dovrà poi colorarla, abbellirla e inserirla nel parco.

Durante l'attività dovranno collaborare insieme, poiché non tutti avranno a disposizione gli strumenti necessari (es. un ragazzo ha solo matite, l'altro ha solo le colle... quindi si devono unire per poter fare l'attività richiesta) oppure gli verrà tolta la possibilità di usare una parte del corpo (es. mano, piede ecc) e questa sarà un'occasione di unione.

### Proposta per il momento di preghiera:

#### **Episodio evangelico:**

- Moltiplicazione dei pesci (nell'episodio di Gv 21,1-14; cfr. icona dello scorso anno pastorale).

I discepoli cercano di tornare all'occupazione loro familiare: pescare. Ma la notte non porta fortuna. Un uomo dalla riva suggerisce loro di rigettare la rete e miracolosamente la rete si riempie di pesci; riconoscono che è Gesù! Arrivati a riva, il fuoco è già acceso e ci sono già pesci, ma Gesù chiede loro di mettergli a disposizione quanto hanno pescato. Il Signore ha fatto sperimentare loro la fame, e li ha saziati!

- I discepoli di Emmaus (Lc 24,13-33). I due discepoli si avviano lontano da Gerusalemme col cuore sconfitto e angosciato. Gesù si mette a camminare con loro, presta loro ascolto, e "aggancia" il loro bisogno di senso, saziando il loro cuore con la sua Parola e la sua Presenza.

#### **Personaggio/testimone:**

- Martin Luther King. Parlando di diritti e di lotta sociale per il loro avvallamento, certo il nostro ricordo va facilmente a questo americano di

colore. Di confessione protestante, pagò con la vita la sua attività, sintetizzabile con il famoso testo "I have a dream".

- Padre Pino Puglisi. "Don 3P", come veniva chiamato, era parroco a Brancaccio (PA) e sfidò apertamente il potere mafioso della città, dando spazi e attenzioni a ragazzi e giovani, togliendoli dalla strada. Morì per questo, e attualmente è in corso il processo di beatificazione. Sulla sua figura, forse avete visto il film "Alla luce del sole".
- Madre Teresa di Calcutta. Personaggio universalmente conosciuto, di origine albanese, indiana di "adozione". La "matita di Dio", come amava definirsi, si è messa a disposizione di chi aveva fame e sete, in senso letterale e morale, al di là delle differenze di appartenenza etnica e religiosa.

### **3-Mettersi in gioco: la PACE per la GIOIA**

#### **"Beati i miti perché erediteranno la terra"**

Obiettivo: il ragazzo con questa beatitudine impara l'importanza della pazienza, dell'ascolto, del dialogo, che sono strumenti positivi ed efficaci. Solo attraverso questi si può sperare di porre fine alle ingiustizie, sperimentando la gioia del vivere in pace e per amore insieme ai nostri fratelli.

#### Esempio di attività:

L'equipe disporrà un filmato in cui viene presentata una situazione negativa che sta succedendo a Fiume Veneto (proprio dove si farà la festa!!) e verrà richiesto ai ragazzi di risolvere tale situazione per riportare ordine nel paese; perciò viene chiesto loro di mettere in pratica la pace per riportare la gioia a Fiume Veneto. Ma come riuscire a risolvere la questione? Vi proponiamo alcune attività.

Attività per 6/8: Creazione di una scenetta in cui ogni ragazzo ha un ruolo nella risoluzione della situazione, oppure utilizzare il bans di Arturo e Geltrude per animare la discussione.

Attività per i 12/14: Gioco di simulazione con diversi ruoli. I ragazzi si riuniscono in una tavola rotonda per cercare di risolvere la questione. Al tavolo sono presenti le varie associazioni comunali e ogni ragazzo dovrà ricoprire un ruolo immedesimandosi in uno dei componenti (gruppo alpini, sindaco, parroco, etc). L'obiettivo sarà quello di portare avanti la propria idea che farà sorgere vari scontri e

discussioni, ma alla fine si dovrà giungere a una conclusione unanime. L'educatore avrà il compito fondamentale di moderare e stimolare la discussione.

Proposta per il momento di preghiera:

### **Episodio evangelico:**

- Concilio di Gerusalemme (meglio per 12/14; At 15, 5-29 passim). Proprio mentre il cristianesimo sta prendendo piede nel mediterraneo, arrivò il primo grande scoglio all'unità della Chiesa. Ci si chiede se chi arriva al cristianesimo dal paganesimo, prima di ricevere il battesimo, debba esser circonciso, come Gesù e come i cristiani provenienti dall'ebraismo. Gli apostoli risolsero la questione ritrovandosi insieme a Gerusalemme, chiedendo a Dio di aiutarli a capire e arrivando ad una soluzione di comune accordo.
- La Chiesa iniziale (meglio per 6/11; At 2, 42-48). Questi versetti dipingono il quadro ideale di come dovrebbe presentarsi la Chiesa all'interno e all'esterno. Realizzarlo o meno dipende dalla fede di ciascuno nel Risorto e dalla fiducia di tutti nel prossimo.

### **Personaggio/testimone:**

- Beato Giovanni XXIII. Delegato apostolico in Turchia durante la seconda guerra mondiale, nunzio apostolico a Parigi durante la Francia di De Gaulle (famoso l'episodio della mancata espulsione dei vescovi francesi), papa durante il periodo della guerra fredda, si è sempre speso per la pace, tanto da scrivere anche un'enciclica su di essa; sua l'espressione sull'esigenza di "distinguere l'errore dall'errante". Il 27 aprile sarà proclamato santo assieme al suo futuro "collega" sul timone di Pietro, Giovanni Paolo II.
- Gandhi. Chi meglio di lui ha vissuto l'ideale della non-violenza per modificare le sorti della storia umana? Sorvoliamo sulla sua storia personale, perché data per conosciuta.

## **4-La PACE: uno strumento che risana**

**"Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio."**

Obiettivo: questa beatitudine vuol dare importanza alla pace nella nostra vita quotidiana, perché ne è il punto di partenza. Non serve pensare alla pace del mondo se nelle nostre realtà noi siamo i primi a non promuovere la pace. Il ragazzo,

dunque, impara a mettere in pratica la pace nel proprio piccolo, attraverso attività concrete o ascoltando l'esempio di qualcuno che la vive.

### Esempio di attività:

L'idea era quella di proporre un'attività concreta, in cui i ragazzi vivono un'esperienza da operatori di pace o ascoltano testimonianze dirette di questi. In seguito, elenchiamo alcune proposte realizzabili nelle vostre parrocchie:

#### 1. Operatori di pace: una missione concreta

- Gli educatori assieme ai propri ragazzi possono pensare a una attività da fare per la comunità, come la pulizia dell'oratorio, del campetto dell'oratorio o far visita alla casa di riposo o qualsiasi altra attività socialmente utile.
- La stessa proposta di prima ma con un gemellaggio tra parrocchie vicine; quindi un gruppo sarà ospite della parrocchia vicina e assieme realizzano un servizio per la comunità.
- Un educatore per ogni arco d'età presta servizio per un pomeriggio all'AC della parrocchia vicina proponendo e realizzando un'attività per il gruppo in cui è ospite (scambio di educatori).

#### 2. Operatori di pace: un esempio da seguire

Invitare o andare a trovare a casa un operatore di pace che presta servizio in comunità (una persona semplice, umile, che magari non conoscono Es: un nonno, un ragazzo...) e racconta la sua esperienza.

### Proposta per il momento di preghiera:

#### **Episodio evangelico:**

- Gesù consegna la pace (Gv 14, 24-27). Queste espressioni sono collocate nel testamento di Gesù, prima della sua morte ma vanno intese correttamente solo alla luce del Crocifisso Risorto. Gesù ci consegna una pace che non viene dagli uomini, ma da Dio. La pace degli uomini finisce quando arriva una guerra; quella di Dio, invece, supera e travalica le difficoltà. Il Signore ti fa gettare il cuore oltre l'ostacolo.
- Martirio di Stefano (At 7, 55-60). Come Gesù, anche Stefano muore perdonando i suoi assassini. Viene condannato alla pena capitale, perché considerato "eretico" rispetto alla retta religiosità ebraica. Ma non è tutto

perso: gli uccisori lasciano i loro mantelli ai piedi di Saulo, che poi divenne Paolo, l'Apostolo delle Genti.

### **Personaggio/testimone:**

- Nelson Mandela. Da poco deceduto, è stato a capo di quel movimento che ha modificato l'apartheid, una struttura sociale, economico, politico, culturale, ... Si è speso per questo in prima persona, inventando con coraggio e audacia modi "nuovi" per una convivenza pacifica e inizialmente impossibile anche solo da pensare.
- Etty Hillesum. Giovane olandese di origine ebrea, durante la shoah divenne assistente sociale nel campo di Westerbork. Come la più famosa Anna Frank, scrisse lettere e un diario; rispetto a lei, riuscì a perdonare e amare anche i tedeschi: lo fece, per rompere la spirale di violenza, in cui non voleva cadere. «Trovo bella la vita, e mi sento libera. [...] Una pace futura potrà esser veramente tale solo se prima sarà stata trovata da ognuno in sé stesso - se ogni uomo si sarà liberato dall'odio contro il prossimo, di qualunque razza o popolo, se avrà superato quest'odio e l'avrà trasformato in qualcosa di diverso, forse alla lunga in amore se non è chiedere troppo. È l'unica soluzione possibile. E così potrei continuare per pagine e pagine. Quel pezzetto d'eternità che ci portiamo dentro può esser espresso in una parola come in dieci volumi. Sono una persona felice e lodo questa vita, la lodo proprio, nell'anno del Signore 1942, l'ennesimo anno di guerra». Morì pochi giorni dopo ad Auschwitz.

PROMEMORIA:

Obiettivo:	Esecuzione:	Preparazione per la veglia:
Essere testimoni	Obbligatoria	Creazione sagoma
Donarsi	Modificabile/facoltativa	Abbellimento sagoma
La pace per la gioia	Modificabile/facoltativa	
La pace come strumento	Modificabile/facoltativa	

Siccome la Festa diocesana sarà tardi quest'anno (15 giugno) il mese degli incontri può protrarsi fino a 4 incontri.

I materiali (video, articolo e biglietto di ingresso al parco) li potrete scaricare dal sito diocesano "Accanto", nell'area ACR (<http://www.accanto.org/>).

**In caso di ulteriori informazioni, contattate Annalisa Colautti (Pina)**

**(349-6014713 oppure [annalisa337@hotmail.it](mailto:annalisa337@hotmail.it))**

## **AMBIENTAZIONE**

Tutto è pronto per l'inaugurazione, finalmente riapre il più grande parco giochi della diocesi: "Beatiland"! All'inaugurazione il direttore con la sua grandiosa equipe formata dagli ormai storici e impeccabili collaboratori e dalle esuberanti e creative new entry, che hanno dato un tocco di freschezza al parco, è lieto di dare il benvenuto a tutti gli acierrini, che potranno provare le nuove sfavillanti attrazioni.

Sembra il parco giochi più bello di tutti i tempi, ma si scoprirà che non è tutto oro ciò che luccica... c'è bisogno di una svolta! Beatiland ha bisogno del vostro aiuto!

## **PROGRAMMA FESTA**

In caso di pioggia, la festa si farà comunque con questi orari.

- ore 8.00 Arrivi, iscrizione, animazione
- ore 8.30 Prove canti
- ore 9.00 Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo
- ore 10.15 Merenda
- ore 10.30 Lancio giornata
- ore 12.45 Pranzo
- ore 13.30 Spostamento al palco e intrattenimento
- ore 14.00 Lancio pomeriggio
- ore 14.30 Attività del pomeriggio
- ore 16.30 Finale e merenda per tutti

## **INIZIATIVA DI SOLIDARIETA'**

Ancora da definire. Gli educatori, comunque, saranno aggiornati via mail o tramite il sito diocesano Accanto.

## **QUOTE DI ISCRIZIONE**

Quest'anno è stato scelto di far pagare a tutta l'ACR una quota fissa se iscritti il giorno della veglia. La quota di quest'anno è di 6 Euro a ragazzo/educatore. Se ci si iscrive il giorno stesso della festa, ci sarà un aumento nel costo della quota di 1 Euro, per cui si pagheranno 7 Euro. Anche quest'anno non ci saranno le quote famiglia.

I genitori dei ragazzi sono tutti invitati alla festa Adulti, che si terrà lo stesso giorno della festa dei Ragazzi a Fiume Veneto.

## **VEGLIA PRE-FESTA**

La veglia pre-festa si terrà nella chiesa di Fiume Veneto il venerdì prima della festa, quindi venerdì 13 Giugno alle ore 20.30.

## **NOTE TECNICHE**

Materiale da portare il giorno della veglia:

- Sagoma dei momenti di preghiera
- Iscrizioni (divise per archi di età)

Materiale da portare il giorno della festa:

- Teli per il picnic

Inoltre: chiediamo alle zone diocesane di contribuire alla merenda del pomeriggio nel seguente modo:

- Zona di Pordenone > Dolci
- Zona di San Vito > Vettovagliamento
- Zona Alta > Dolci
- Zona Bassa > Bibite
- Zona X > Salato

## DATI E CONTATTI DELL'EQUIPE

<b>NOME</b>	<b>PARROCCHIA</b>	<b>ZONA</b>	<b>CELLULARE</b>	<b>E-MAIL</b>
Silvia Pivetta	Maron	X	346 6343995	<a href="mailto:silvieta piv@hotmai.l.it">silvieta piv@hotmai.l.it</a>
Chiara Pillin	Spilimbergo	Alta	340 2748606	<a href="mailto:pilchi90@gmail.com">pilchi90@gmail.com</a>
Chiara Loro	Fossalta	Bassa	349 1416597	<a href="mailto:chiaraloro@hotmail.it">chiaraloro@hotmail.it</a>
Elisabetta Tamai	Fiume Veneto	X	340 1601218	<a href="mailto:elisabetta.tamai@hotmail.it">elisabetta.tamai@hotmail.it</a>
Annalisa Colautti	Fiume Veneto	X	349 6014713	<a href="mailto:annalisa337@hotmail.it">annalisa337@hotmail.it</a>
Artem Hrytsenko	Porcia	PN	348 0413572	<a href="mailto:artem.hry@gmail.com">artem.hry@gmail.com</a>
Andrea Marchiori	Corva	X	339 3614118	<a href="mailto:marchio-93@hotmail.it">marchio-93@hotmail.it</a>
Carlo Santon	Fossalta	Bassa	333 7967269	<a href="mailto:carlosanton@live.it">carlosanton@live.it</a>
Stefano Lenarduzzi	Barco	X	347 6851964	<a href="mailto:lenarduzzi.ste@gmail.com">lenarduzzi.ste@gmail.com</a>
Loris don Vignandel	Chions	X	340 3535206	<a href="mailto:vlorisdon@gmail.com">vlorisdon@gmail.com</a>

Pronti a condividere con voi questa esperienza di Gioia, vi aspettiamo tutti alla veglia e vi auguriamo un buon Mese degli Incontri!

L'equipe Festa Diocesana 2014

*“La gioia del Vangelo riempie il cuore e la vita intera di coloro che si incontrano con Gesù”  
Papa Francesco*